

I sindacati di polizia: con la città unita serviranno più agenti

La carenza di organico al centro della commissione Statuto «Prima eravamo 310, ora 275». Pettinari: vigili in servizio h24

di Sara Del Vecchio

► PESCARA

Carenza di agenti della polizia di Stato a Pescara, nonostante la posizione strategica di una città non distante da Roma e al confine con le regioni del Mezzogiorno, dove gruppi criminali trovano appetibile un territorio apparentemente tranquillo. Parte da questa riflessione e dall'ultimo episodio di cronaca avvenuto in via Orazio, dove una giovane donna è stata aggredita, la richiesta di avere più unità sul territorio, soprattutto in vista della Nuova Pescara. Ad avanzarla sono stati i rappresentanti sindacali della polizia, nel corso della commissione Statuto, tornata a riunirsi ieri mattina in Comune. La presidente **Giuseppina D'Angelo** di Fratelli d'Italia ha voluto un confronto con i diretti interessati, per «avere un quadro chiaro sulla situazione sicurezza in città, da risolvere insieme».

«Prima eravamo 310, oggi di

agenti se ne contano 275, ma non bastano», dice **Giampaolo Guerrieri**, segretario provinciale Sap.

«Bisogna essere obiettivi e occuparsi delle priorità, in grado di rispondere, almeno in parte, alla problematica prevalente, ossia alla mancanza di sicurezza sul territorio. Serve un turno continuativo della polizia locale, così da coprire gli orari notturni, visto che gli agenti della polizia di Stato, da soli, non riescono a controllare tutto. Vi sono spesso delle emergenze, che non possono attendere», riferisce **Matteo Mascitti**, vice segretario Sap. Una proposta avanzata in più occasioni e ribadita ieri mattina dai consiglieri del gruppo civico **Domenico Pettinari** e **Massimiliano Di Pillo**, che parlano di criticità vissute anche nelle zone centrali, «dove comunque i cittadini non si sentono al sicuro, anche per via del degrado e dell'abbandono», sottolineano. «Si pensi a ciò che accade, già dal tardo pomeriggio, nella zona di corso Vittorio Emanuele, nel tratto più vicino a via Silvio Pellico, dove spesso i commercianti si sentono minacciati».

Ma tal proposito, solleva un'altra questione: «Al degrado urbano deve necessariamente pensare l'amministrazione comunale, salvaguardando alcune porzioni di città. Inoltre, entro il 2027 i tre comandanti della polizia locale dei Comuni che faranno parte di questa grande realtà metropolitana devono sedersi attorno a un tavolo per studiare un piano di sicurezza integrato. Le 670 telecamere presenti in città sono utili, ma nella fase successiva ai fatti».

«Servono dunque più agenti, oltre a un maggiore coordinamento tra le varie forze dell'ordine», aggiunge **Giuseppe Pierfelice**, segretario provinciale Silp Cgil. «Il punto è che con la nascita della grande città, i problemi aumenteranno e non si può di certo pensare di coprire un territorio più ampio con lo stesso numero di poliziotti che al momento operano sul campo», dice ancora e suggerisce l'apertura di un commissariato a Montesilvano, senza però pensare di portare nella nuova sede 40 degli agenti presenti su Pescara. I 12

poliziotti arrivati di recente dopo che 50 sono andati in pensione non aiutano a risolvere il problema.

«È evidente che i rappresentanti sindacali della polizia hanno lanciato un grido di allarme», sottolinea il consigliere Pd **Francesco Pagnanelli**. «Urge un segnale forte, come l'invio di una richiesta congiunta al ministero, da parte di tutti i gruppi consiliari, per chiedere più agenti di polizia sul nostro territorio». Tra i presenti c'erano anche **Giovanni Catitti**, segretario provinciale del Coisp, e **David Belgiorno**, segretario regionale Silp Cgil, oltre ai consiglieri comunali **Massimo Pastore** (FdI), **Claudio Croce** (Forza Italia), **Andrea Salvati** (Lega) e **Marco Presutti** (Pd).



La seduta di commissione con i sindacati di polizia



Peso:33%